

Direzione: SEGRETARIO GENERALE

Area: PARI OPPORTUNITA'

DETERMINAZIONE

N. G15051 del 22/11/2018

Proposta n. 19378 del 22/11/2018

Oggetto:

Sostegno economico agli orfani vittime di femminicidio ai sensi della legge n. 4/2014 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna" art 2 e art 12.

Proponente:

Estensore	LOPES MARIA ANNINA	_____
Responsabile del procedimento	LOPES MARIA ANNINA	_____
Responsabile dell' Area	A. GALLUZZO	_____
Direttore Regionale	A. TARDIOLA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Sostegno economico agli orfani vittime di femminicidio ai sensi della legge n. 4/2014 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna” art 2 e art 12.

IL SEGRETARIO GENERALE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL’AREA “PARI OPPORTUNITÀ”;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.s.m.m.ii.;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 21 marzo 2018, concernente “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 21 marzo 2018, con la quale viene confermato l’incarico di Segretario generale della Giunta regionale del Lazio al Dr. Andrea Tardiola;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale, n. 252 del 1° giugno 2018, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad una parziale ridefinizione dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale ed alla relativa rideterminazione delle competenze delle direzioni regionali;
- PRESO ATTO che la sopradetta deliberazione n. 203/18, all’art. 3 dell’allegata modifica al regolamento, inserisce tra le competenze del Segretario generale – individuate dall’art. 19-bis del r.r. n. 1/2002 - l’attuazione delle politiche di genere, della promozione della diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità;
- PRESO ATTO della disposizione direttoriale n. G07684 del 14/06/2018 con la quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 22 del regolamento regionale n.1/2002, nell’ambito della struttura del Segretario generale, la struttura organizzativa di base denominata Area “Pari Opportunità”;
- VISTA la determinazione n. G14335 del 9 novembre 2018, con la quale viene conferito l’incarico al Dirigente dell’Area Pari opportunità del Segretario generale, dott.ssa Arcangela Galluzzo;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante “Programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: Regolamento regionale di contabilità;
- VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante “Legge di Stabilità Regionale 2018”;
- VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- VISTA la circolare del Segretario Generale della Regione Lazio per la gestione del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;
- VISTA la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10 “Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata ad Istanbul l’11 maggio 2011, - ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 ed entrata in vigore il 1 agosto 2014 ed in particolare l’art. 7 comma 1 che invita le Parti ad adottare “politiche nazionali efficaci, globali e coordinate, comprendenti tutte le misure adeguate destinate a prevenire e combattere ogni forma di violenza e fornire una risposta globale alla violenza contro le donne”;
- VISTO che con l’espressione “Femminicidio” si intende l’omicidio della donna “in quanto donna”, ovvero l’omicidio basato sul genere così come definitivo anche dalla legge n. 119/2013 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” ovvero un crimine di cui il genere femminile è una causa essenziale.
- VISTA la legge 11 gennaio 2018 con oggetto “Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici”;

PRESO ATTO che la Regione sostiene interventi e misure di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 4 del 2014, volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, e degli orfani di vittime di femminicidio con percorsi specifici e con adeguate risorse per il pieno recupero psicologico;

CONSIDERATO che con determina dirigenziale 23 novembre 2016 n. G 13901 recante: Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande relative a: "Contributo una tantum a favore dei minori orfani di vittime di femminicidio" ai sensi della DGR del 11 ottobre 2016 n. 591, con l'obiettivo di riconoscere ai figli minori, orfani di donna vittima di femminicidio un contributo pari ad euro 10.000,00 con uno stanziamento totale di 400.000,00:

CONSIDERATO che i termini per la presentazione delle domande a valere sul suddetto avviso sono scaduti il 30 Giugno 2016 con un residuo pari a € 240.000,00 che l'Amministrazione Regionale ha destinato ad una seconda edizione dell'Avviso, estesa anche agli orfani che hanno raggiunto la maggior età, fino a 29 anni compiuti;

RICHIAMATA la determina del 24. 11. 2017 n. G 16124 recante: Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande relative a: "**Contributo una tantum a favore degli orfani di vittime di femminicidio** ai sensi della DGR del 11 ottobre 2016 n. 591 seconda edizione;

CONSIDERATO che i termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso Pubblico seconda edizione sono scaduti il 30 ottobre 2018 e ha determinato risorse residue pari a € 180.000,00;

TENUTO CONTO dei seguenti Atti Amministrativi, con i quali l'Amministrazione Regionale ha concesso il Contributo una tantum a favore di complessivi n. 22 orfani di vittime di femminicidio ai sensi della DGR n. 591 del 11 ottobre 2016 e secondo quanto disposto dai relativi Avvisi Pubblici:

PRESO ATTO delle determinazioni sotto elencate con le quali sono approvati gli elenchi delle domande Ammesse al contributo:

- DD n. G 02138 del 23/02/2017;
- DD n. G06249 15/05/2017;
- DD n. G10788 del 28/07/2017;
- DD n. G06023 del 09/05/2018;
- DD n 019337 del 22 /11/2018.

TENUTO CONTO che l'Amministrazione Regionale intende proseguire nell'azione di sostegno agli orfani di donne vittime di femminicidio attraverso un'azione di sistema strutturata, che risponda in modo più adeguato ai loro bisogni, come previsto dalla Legge Regionale n. 4/21014 art. 2 e art 12;

CONSIDERATO l'importo residuo pari ad € 180.000,00, l'Amministrazione Regionale intende pertanto destinare:

- € 110.000,00 all'erogazione di un contributo pari ad € 5.000,00 ad ognuno dei 22 orfani beneficiari, ai sensi degli Avvisi Pubblici di cui sopra;

- € 70.000,00 all'erogazione di un contributo pari a € 10.000,00 agli orfani di vittime di femminicidio che non hanno beneficiato dei contributi di cui ai precedenti Avvisi Pubblici, secondo le modalità che verranno stabilite con atto successivo dall'Amministrazione, sulla base degli elenchi forniti dalle amministrazioni competenti;

TENUTO CONTO che è in atto la convenzione tra la Regione Lazio e Bic Lazio approvata con Det. Dir. n. G 14308 del 23 ottobre 2017, per l'attuazione delle misure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 3 agosto 2017, n. 500, per un importo pari ad € 500.000,00 e per la prosecuzione dell'attuazione delle attività previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 18 novembre 2014, n. 806, novellata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 11 ottobre 2016, n. 591;

VISTA la Convenzione sottoscritta il 7 novembre 2017 tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio, registrata in data 9 novembre 2017 al n. 20773 del registro cronologico, con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici fra le due parti per la realizzazione delle misure previste dalla DGR 03.08.2017 n. 500 suddetta;

VISTO l'atto di fusione per incorporazione di Bic Lazio S.p.a. in Lazio Innova S.p.a. del 24 ottobre 2017, a rogito del Notaio Marco Forcella-Notaio in Roma, Rep. n. 19697, Racc.n.10118, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1, il 26 ottobre 2017, n. 29733 Serie 1T, con decorrenza degli effetti giuridici dal 31 dicembre 2017;

TENUTO CONTO che Lazio Innova S.p.A. è un'impresa controllata dalla Regione Lazio, che svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica fornendo il necessario supporto tecnico;

PERTANTO si ritiene necessario, per dare seguito all'azioni previste dalla Legge regionale n. 4 art 2 e art 12, di sostenere gli orfani di donne vittime di femminicidio con un'azione di sistema strutturata per rispondere in modo più adeguato ai bisogni degli stessi;

PRESO ATTO dell'importo residuo pari ad € 180.000,00, l'Amministrazione Regionale intende destinare:

- € 110.000,00 all'erogazione di un contributo pari ad € 5.000,00 ad ognuno dei 22 orfani beneficiari ai sensi degli Avvisi Pubblici di cui sopra e delle Determinazioni sotto elencate con le quali sono stati approvati gli Elenchi delle domande Ammesse al contributo:
- DD n. G 02138 del 23/02/2017;
- DD n. G06249 15/05/2017;
- DD n. G10788 del 28/07/2017;
- DD n. G06023 del 09/05/2018;
- DD. n 019337 del 22 /11/2018;
- € 70.000,00 all'erogazione di un contributo pari a € 10.000,00 agli orfani di vittime di femminicidio che non hanno beneficiato dei contributi di cui ai precedenti Avvisi Pubblici, secondo le modalità che verranno stabilite con atto successivo dall'Amministrazione sulla base degli elenchi forniti dalle amministrazioni competenti;

Con il presente atto si dà incarico a Lazio Innova SPA di procedere all'erogazione di un contributo pari ad € 5.000,00 ad ognuno dei n. 22 orfani beneficiari, per un importo totale di € 110.000,00, ai sensi degli Avvisi Pubblici di cui sopra, secondo le modalità previste dagli Avvisi Pubblici richiamati e dandone riscontro alla Direzione Committente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl pari opportunità e sul sito istituzionale di Lazio Innova www.lazioinnova.it.

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano di destinare:

€ 110.000,00 all'erogazione di un contributo pari ad € 5.000,00 ad ognuno dei 22 orfani beneficiari ai sensi degli Avvisi Pubblici di cui sopra e delle Determinazioni sotto elencate con le quali sono stati approvati gli Elenchi delle domande Ammesse al contributo:

- DD n. G 02138 del 23/02/2017;
- DD n. G 06249 15/05/2017;
- DD n. G10788 del 28/07/2017;
- DD n. G06023 del 09/05/2018;
- DD. n 019337 del 22 /11/2018.

€ 70.000,00 all'erogazione di un contributo pari a € 10.000,00 agli orfani di vittime di femminicidio che non hanno beneficiato dei contributi di cui ai precedenti Avvisi Pubblici, secondo le modalità che verranno stabilite con atto successivo dall'Amministrazione sulla base degli elenchi forniti dalle amministrazioni competenti;

Con il presente atto si dà incarico a Lazio Innova S.p.A di procedere all'erogazione di un contributo pari ad € 5.000,00 ad ognuno dei 22 orfani beneficiari, per un importo totale di € 110.000,00, ai sensi degli Avvisi Pubblici di cui sopra secondo le modalità previste dagli Avvisi Pubblici richiamati e dandone riscontro alla Direzione Committente;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl pari opportunità e sul sito istituzionale di Lazio Innova www.lazioinnova.it.

Il Segretario Generale

Andrea Tardiola